

POLITICA
ELEZIONI 2006

Santini: con Margherita e Ds il partito democratico, gruppo unico a palazzo Thun

In regione ogni utente non ha avuto la corrente per 51 minuti
Dimezzate le interruzioni di energia



Un traliccio

Nel 2004 la durata media complessiva delle interruzioni per i clienti Enel del Trentino Alto Adige, di responsabilità dell'azienda, si è dimezzata scendendo a 51 minuti rispetto ai 102 minuti (dovuti anche a eccezionali eventi meteorologici) registrati nel 2003. «La qualità del servizio - viene detto in una nota Enel - risulta così migliore di quella registrata a livello nazionale. Enel - viene detto - esprime soddisfazione per il riconoscimento economico di 63 milioni di euro sui 66 milioni di incentivi complessivi erogati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas a fronte del miglioramento nella continuità del servizio elettrico. Lo scorso anno, a livello nazionale, la durata media complessiva delle interruzioni per i clienti serviti dall'azienda si è ridotta a 60 minuti».

Il curatore fallimentare perde il ricorso al Tar contro il Comune
Ex Carbochimica da bonificare

Niente fa fare. Il fallimento della Carbochimica spa non riesce a liberarsi della scomoda eredità dell'inquinamento rimasto sull'area produttiva. Il Tar di Trento ha infatti respinto il ricorso presentato dal curatore fallimentare Alberto Guiotto contro il Comune di Trento. Si chiedeva l'annullamento del provvedimento con cui il 27 dicembre del 2001 il Comune di Trento ordinò alla Carbochimica di prendere provvedimenti di messa in sicurezza e di bonifica dell'area come previsto dalla normativa in materia. Secondo i giudici amministrativi il provvedimento impugnato era esente da censure: «La Carbochimica spa stessa - si legge in sentenza - finisce con l'ammettere la sussistenza del nesso eziologico tra il citato degrado e l'attività produttiva in essere anche prima del 1984».



Area ex Carbochimica

Costruire Comunità: «Prodi n.1 a Trento»

Zucal: consiglieri soldatini, nessuno discute, altro che etica di Dellai

di LUISA PATRUNO

Costruire Comunità chiede a Ds e Margherita del Trentino il coraggio di partire con decisione, magari prima che altrove, con il partito democratico, affidando anche qui a Romano Prodi il posto di capolista nella lista comune che verrà presentata alle prossime elezioni politiche per la Camera. Non solo. **Flavio Santini**, presidente di Costruire Comunità e consigliere comunale di Trento democratica, propone che: «Almeno cominciando dal consiglio comunale, Trento democratica e Margherita riescano a far vivere il vero Ulivo unendo i due gruppi consiliari».

Il tema del partito democratico, ma anche l'etica, la democrazia e la qualità dello sviluppo in Trentino sono stati al centro di un incontro organizzato ieri pomeriggio a Trento da Costruire Comunità e al quale sono stati invitati esponenti di Ds, Margherita e Patt. È proprio dal deputato di sinistra Giovanni Kessler è giunta una decisa bocciatura del progetto di un partito territoriale regionale, a cui sta lavorando il leader della Margherita e presidente della Provincia, Lorenzo Dellai, invitandolo a rinunciare a questa idea.

«Qui - ha detto **Gianni Kessler** - il partito democratico è possibile: la lista territoriale è invece solo una furbizia elettorale che io giudico rischiosa sia dal punto di vista giuridico, perché sarà tutto da vedere che sia sufficiente avere qualche ladino per rispondere alla previsione della legge, che politico. Mi spiace che Dellai non sia qui oggi - aggiunto - perché avrei voluto chiedergli di dimostrare il coraggio di fare la scelta del partito democratico. So che il presidente basa la sua idea di lista territoriale su un calcolo elettorale, sulle simulazioni che si stanno facendo lì in Provincia, ma io non sarei così convinto che questa furbizia elettorale verrebbe capita e anzi penso che porterebbe meno voti, perché la gente non vuole scelte ambigue».

«È indispensabile - ha aggiunto **Walter Micheli**, tra i fondatori di Costruire Comunità, - che Roma-

AL PRINCIPE
No alla lista territoriale: è solo una furbizia elettorale

Gianni Kessler (Ds)

DEMOCRAZIA
Un'aula muta e desolante, ci vorrebbe uno psicologo

Silvano Zucal



PRODIANI. Flavio Santini, Michele Nicoletti e Walter Micheli

no Prodi sia capolista anche in Trentino di una lista del partito democratico perché qualsiasi altro nome renderebbe più piccolo il progetto in cui si sono riconosciuti gli oltre 4 milioni di italiani che hanno votato alle primarie».

Durissimo nei confronti della realtà politica trentina è stato l'intervento del filosofo **Silvano Zucal** che riferendosi al consiglio provinciale ha parlato di «un deserto politico che non si è mai conosciuto dal dopoguerra ad oggi».

Secondo Zucal il Trentino sta vivendo una fase di grave deficit di democrazia. «Il consiglio provinciale - ha detto - è deprimente. L'opposizione non c'è o ha fatto una scelta consociativa come Malossini e manca una dialettica tra la maggioranza consiliare e la giunta. I consiglieri sono ridotti a semplici soldatini spauriti. Servirebbe uno psicologo in Consiglio. Tutto quello che viene approvato dalla giunta deve passare in consiglio così com'è. L'assessore Bressani, che ha la delega per i rapporti col Consiglio, è disoccupato, fa tutto Casagrande, capogruppo della Margherita».

E Zucal insiste: «È uno spettacolo desolante: i pochi consiglieri di maggioranza che si fanno sentire, penso a Bondi o Bombarda, passano per coloro che boicottano la maggioranza». Lo stesso professore di filosofia morale osserva però come sia diventato il consiglio comunale di Trento l'unico luogo dove si fa politica: «Lì si discute sull'inceneritore, sui Pacs. In consiglio provinciale non si discute più di nulla».

E sempre Zucal riprende anche il richiamo all'etica da parte di Lorenzo Dellai alla Margherita per dire: «Il comitato etico rischia di essere uno specchietto per le allodole. Serve una tavola valoriale ben precisa che è difficile rinvenire in un partito leggero, come la Margherita, se non agisce nel buio totale. La mia diagnosi è la fine del partito debole».

All'incontro è intervenuto anche Michele Nicoletti e hanno risposto all'invito, tra gli altri, il segretario del Patt, Ugo Rossi, e i consiglieri provinciali margheritani Beppe Zorzi e Giorgio Viganò.

in Breve

Dellai e gli ebrei

● Il presidente della Provincia, Lorenzo Dellai ha ricevuto ieri una delegazione dell'associazione Ebrei e Trentino, che si è costituita il gennaio scorso ed è guidata da Haim Portuguese. L'associazione, che raccoglie una quindicina di famiglie, intende svolgere un ruolo di aggregazione ed è attiva nell'ambito interculturale religioso.

Fi Trento Rovereto

● I gruppi consiliari di Trento e Rovereto di Forza Italia intendono adottare strategie comuni per affrontare una serie di problematiche che riguarderanno sia i rispettivi Comuni che i rapporti tra Trento e Rovereto. La decisione è stata presa nel corso di un incontro tra i consiglieri Andrea Benoni e Giorgio Leonardi di Rovereto, Giorgio Manuali, Giuliano Nicola, Marco Sembenotti e Luigi Merler di Trento con il coordinatore provinciale Ettore Zampiccoli e il vice coordinatore Mauro Nardelli.

Aiutare i bambini

● Oggi e domani in piazza Pasi a Trento - come in altre 49 città italiane - la fondazione «Aiutare i bambini» raccoglierà fondi per la costruzione di una casa-famiglia per 20 bambini orfani di Bomet, in Kenya. Si potrà diventare «Babbo Natale per un giorno». I volontari consegneranno infatti, a chi risponderà all'appello con una donazione, un cappello di Babbo Natale.

ARRIVA A CASA

Tessera sanitaria

L'Agenzia delle Entrate del ministero dell'Economia e delle Finanze sta recapitando in questi giorni in tutte le case del Trentino la nuova tessera sanitaria nazionale. Come informa la Provincia, oltre ad attestare l'iscrizione al Servizio sanitario nazionale, la nuova tessera - che non sostituisce il tessero sanitario provinciale - può essere usata ogni qualvolta sia necessario utilizzare il codice fiscale e garantisce, a partire dal gennaio 2006, le prestazioni sanitarie medicalmente necessarie nei paesi dell'Unione europea. L'utilizzo della nuova tessera sanitaria nazionale sarà illustrato nel dettaglio lunedì 5 dicembre alle ore 10.30 nella sala stampa della Provincia nel corso di una conferenza stampa alla quale interverranno l'assessore alle politiche per la salute Remo Andreolli ed i responsabili dell'Agenzia delle Entrate.

DELLAI ALLA CGIL

«Nessuno sgarbo»

Il presidente della Provincia di Trento Lorenzo Dellai ha incontrato ieri una delegazione della Cgil del Trentino, guidata dal segretario Ruggero Purin assieme a Franco Ischia e Antonio Rapanà. L'incontro fa seguito ad una lettera con la quale il segretario della Cgil aveva manifestato disappunto e preoccupazione per il metodo adottato nell'ambito della trattativa per il contratto della sanità. La preoccupazione della Cgil del Trentino è che si introducano nelle relazioni sindacali metodi e meccanismi che delegittimano il tavolo negoziale ed offrono lo spazio per posizioni particolaristiche, penalizzando quelle più responsabili. Il presidente Dellai ha escluso «che ci sia stata da parte sua qualsiasi intenzione di delegittimazione del tavolo e men che meno qualsiasi intendimento penalizzante nei confronti di un sindacato importante come la Cgil».

R5112911

campertours



VENDITA AUTOCARAVAN - CARAVAN SEMINTEGRALI - CARRELLI

Accessori per il camper e campeggio noleggio camper e carrelli - riparazioni

Oggi e domani siamo aperti tutto il giorno

PER TUTTO DICEMBRE

25%

CONCESSIONARIO PER IL TRENTINO



di sconto

su **TUTTI** gli accessori per campeggio e tempo libero*

*ESCLUSI ARTICOLI GIÀ IN OFFERTA FINO ESAURIMENTO SCORTE

TRENTO - Corso degli Alpini 26 - Tel. 0461 - 823360 - 825954

www.campertours.it